



L'abitudine al fumo nella ASL Rieti I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2010-13

G. Fovi De Ruggiero, F. Camilli, M. Morante, A. Toni

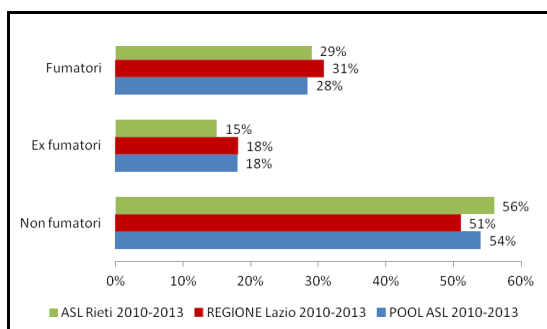
L'abitudine al fumo di sigaretta

Secondo i dati 2010-13 del sistema di sorveglianza PASSI, nella ASL Rieti il 29% degli adulti 18-69 anni fuma sigarette*.

Il 15% è invece ex fumatore[^] e il 56% non ha mai fumato[°]. Il trend percentuale dei fumatori di Rieti pertanto non si discosta molto da quello regionale e di pool (28%).

Abitudine al fumo

ASL Rieti – REGIONE Lazio - Pool ASL 2010-13



Prevalenza di fumatori

ASL Rieti

nei due sessi	Uomini	36%
	Donne	24%
nelle classi di età	18-24 anni	36%
	25-34 anni	36%
	35-49 anni	31%
	50-69 anni	24%
nei diversi livelli di istruzione	Nessuna/elementare	23%
	Media inferiore	31%
	Media superiore	31%
	Laurea	24%
nelle diverse situazioni economiche	Molte difficoltà	26%
	Qualche difficoltà	30%
	Nessuna difficoltà	31%
cittadinanza	Italiana	29%
	Straniera	39%
Quanto si fuma		
ASL Rieti		
Sigarette fumate in media al giorno		13
Fumatori che fumano 20 o più sigarette al giorno		28%

Fumatori per regione di residenza

Passi 2011-2014



- % significativamente superiore al valore nazionale
- % non significativamente diversa dal valore nazionale
- % significativamente inferiore al valore nazionale

L'abitudine al fumo è più diffusa negli uomini che nelle donne (rispettivamente 36% e 24%), nei 18-24enni (36%) e nei 25-34enni (36%), nelle persone con una scolarità media-inferiore (31%) e in quelle con molte difficoltà economiche riferite (26%).

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 13. Tra i fumatori, il 28% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno), il 2% è invece un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

* Fumatore = persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'10%)

[^] Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

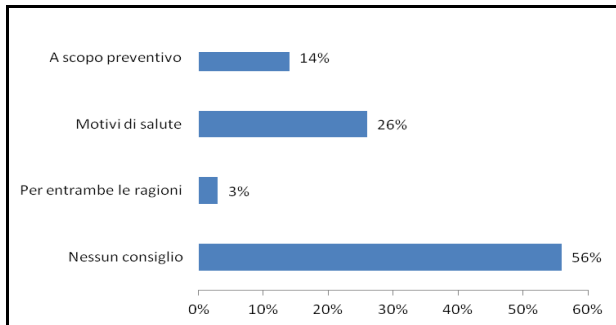
[°] Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Tra gli intervistati che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, al 36% è stato chiesto se fumano e tra i fumatori il 44% ha ricevuto il consiglio di smettere.

Nella maggior parte dei casi il consiglio è stato dato per motivi di salute (26%).

Motivo per cui è stato dato il consiglio di smettere di fumare ASL Rieti



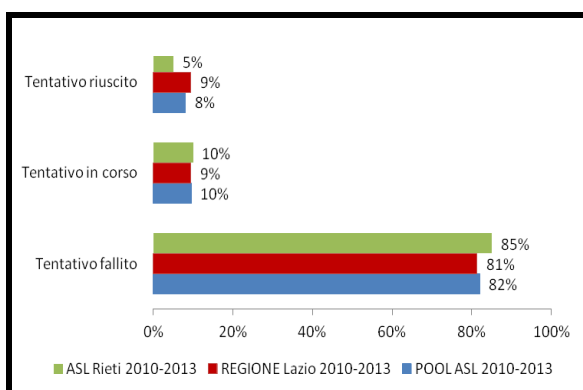
Smettere di fumare

Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, l'1% ha tentato di smettere e di questi, l'85% ha fallito (fumava al momento dell'intervista), il 10% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi), mentre il 5% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno).

Tra le persone che hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno, indipendentemente dall'esito del tentativo, l'87% l'ha fatto da solo, il 3% ha fatto uso di farmaci e il 2% ha partecipato a incontri o corsi organizzati dalle ASL.

Esito del tentativo di smettere di fumare nei 12 mesi precedenti l'intervista

% fumatori che hanno tentato di smettere di fumare
ASL Rieti – REGIONE Lazio - Pool ASL 2010-13



Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

Il 69% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre rispettato (conformemente alla legge). La stessa percentuale nel periodo 2010-13 è dell'89% nel pool di ASL.

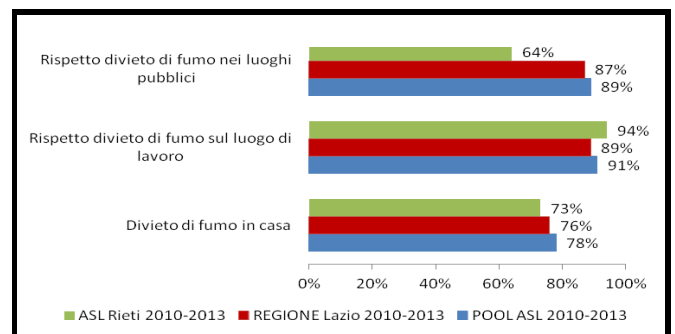
Tra i lavoratori intervistati, il 25% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato quasi sempre.

Fumo in casa

Il 27% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione è permesso fumare (nel 21% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e nel 6% ovunque).

Il divieto assoluto di fumare in casa è maggiore in presenza di minori di 15 anni: l'astensione dal fumo infatti è più alta nelle case in cui vive un bambino fino a 14 anni compresi, tuttavia in un quinto di queste case il fumo non è ancora stato completamente bandito dall'ambiente domestico.

Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa % di intervistati ASL Rieti – REGIONE Lazio - Pool ASL 2010-13



Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Ad Aprile 2014, sono state caricate complessivamente oltre 220 mila interviste.

Per maggiori informazioni, visita il sito
www.epicentro.iss.it/passi.